

Domande frequenti Imprenditore Agricolo Professionale:

- 1. Quali caratteristiche deve avere il corso di formazione utile a dimostrare le conoscenze e competenze professionali, secondo la disciplina introdotta dalla DDS n.115/2022, che ha sostituito il par. 6 della DDS n. 49/2016?**

R: Al fine di ottemperare a quanto richiesto dall'attuale disciplina, l'aspirante IAP che intenda **dimostrare il requisito della professionalità** attraverso un corso di formazione, dovrà comprovare che il corso frequentato:

- Sia stato erogato da un ente di formazione accreditato da una Regione/provincia autonoma;
- Abbia avuto una durata minima di 140 ore (ancor meglio 150 ore, in modo che possa valere anche per il "giovane agricoltore" come disciplinato dal DM 660087 del 23.12.2022);
- Abbia previsto un esame finale con rilascio di attestato;
- Abbia previsto un percorso formativo incentrato sulle materie inerenti le qualifiche come riconducibili all'Atlante Nazionale del lavoro e delle Qualificazioni - Settore 01. Agricoltura, silvicoltura e pesca e ad uno dei processi in esso rientranti: PROCESSO: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini, PROCESSO: Attività connesse all'agricoltura: agriturismi e impianti agroenergie, PROCESSO: Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e non alimentari. Allevamento di insetti per la produzione di prodotti alimentari, PROCESSO: Acquacoltura e pesca.

Il corso di formazione non è soggetto al riconoscimento da parte della Regione Puglia, in quanto non idoneo di per sé all'ottenimento della qualifica di IAP, ma soltanto alla dimostrazione di uno dei requisiti, essenziali e concorrenti, che l'aspirante IAP deve possedere per ottenere la relativa certificazione, rilasciata dai Servizi Territoriali a fronte di una istruttoria complessa.